

Open Day 21 e 28 novembre 2015



Istituto Comprensivo Nazario Sauro



L'APPROCCIO PEDAGOGICO DI RINASCITA



Collaboratrice Vicaria
Prof.ssa Clara De Clario

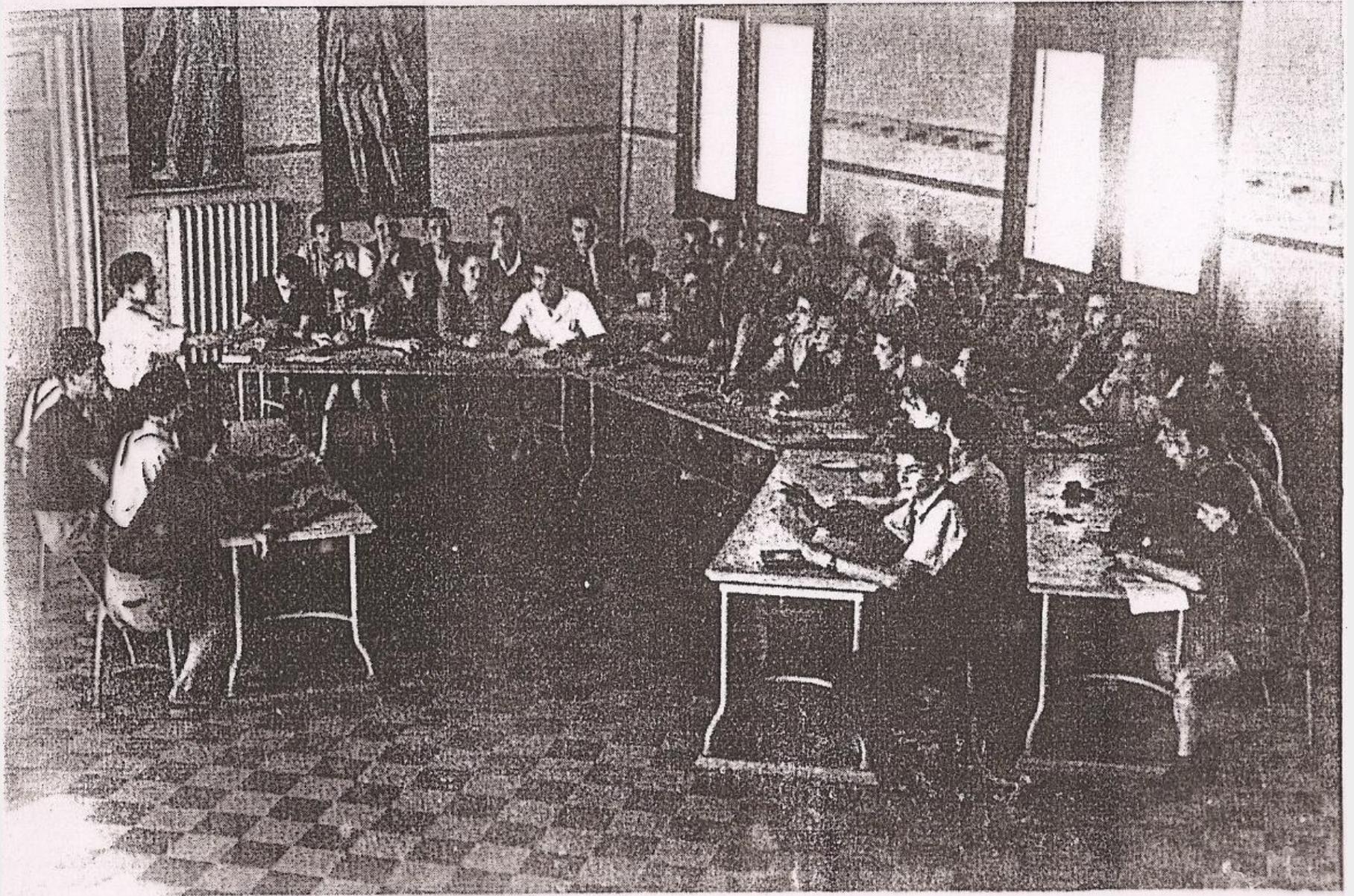
Dirigente Dott.ssa Anna Sandi



... la costante
“Rinascita”

Dai Convitti alla





ISTITUTO SPERIMENTALE STATALE RINASCITA Amleto Livi

2011 rinnovo del decreto

2006 nuovo decreto in base all'art. 11 del dpr 275/99

1974 con decreto ministeriale ai sensi del art.3 DPR 419 la scuola media legalmente riconosciuta diventa **istituzione sperimentale statale**

1970 Chiusura del convitto e prosecuzione della scuola media

1950 nascita della scuola media legalmente riconosciuta

1945 nascita in Italia dei "Convitti della Rinascita"
per assicurare "Corsi professionali e di Cultura"
per iniziativa del CLN

ORIGINI

Caratteristiche innovative della scuola media dei convitti

- inserimento degli alunni disabili**
- tempo pieno**
- lavoro di gruppo**
- uscite e attività didattiche sul territorio**
- utilizzo dei laboratori**
- gestione collegiale della scuola intesa come una comunità educante**



Carl Rogers (1902-1987)



Guido Petter (1927-2011)



Gaetano Kanizsa (1913-1993)



Cesare Musatti (1897-1989)

INGREDIENTI DEL MODELLO DEI CONVITTI

- ❑ ESERCIZIO DELLA DEMOCRAZIA IN AMBITO SCOLASTICO COME DISPOSITIVO PEDAGOGICO PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO**
- ❑ MOTIVAZIONE SOCIALE**
- ❑ INTERAZIONE TRA OPERATIVITA' E CULTURA**
- ❑ FORMAZIONE DI UN CITTADINO COLTO**

**DIDATTICA DI GRUPPO ovvero
IL GRUPPO COME RISORSA
PER IL SINGOLO E PER LA COMUNITA'**

**RICONOSCIMENTO E ATTENZIONE
ALLA PERSONA**

**ATTENZIONE ALLA RELAZIONE
DUCATIVA**

IMPORTANZA DEL SAPERE...PER FARE

**COMPITI ORIGINARI DI SPERIMENTAZIONE
ASSEGNATI ALLA SCUOLA
CON IL DECRETO DEL 1974**

1 **INDIVIDUARE E SPERIMENTARE CONTESTI
COMUNICATIVI E RELAZIONALI FAVOREVOLI
ALL'APPRENDIMENTO E ALLA FORMAZIONE GLOBALE
DELLO STUDENTE CON PARTICOLARE ATTENZIONE
ALLA DIDATTICA DI GRUPPO**

2 **INDIVIDUARE UNA STRUTTURA ORGANIZZATIVA
DELLA SCUOLA E DELLE PRATICHE PROFESSIONALI
DEI DOCENTI FUNZIONALI ALLO SCOPO**

NUOVO COMPITO DI SPERIMENTAZIONE ASSEGNATO CON DECRETO DEL 2006

1- RETE

**COSTITUIRE UN LABORATORIO DI RICERCA E
INNOVAZIONE CON ALTRE 2 SCUOLE SPERIMENTALI**
Scuola Città Pestalozzi Firenze -Scuola Don Milani di Genova
PER AIUTARE LE SCUOLE DELL'AUTONOMIA

2 CENTRO RISORSE

**SPERIMENTARE IL SUO CONCRETO FUNZIONAMENTO
come centro risorse per l'innovazione e lo sviluppo
professionale dei docenti DEI PROPRI TERRITORI**

3 INNOVAZIONE

Ricerca insieme alle scuole, sperimentare e diffondere ciascuno sul proprio territorio **SOLUZIONI INNOVATIVE PER L'APPLICAZIONE DELLE NORME VIGENTI NEGLI AMBITI :**

> DELLA **DIDATTICA**

> DELLA **FORMAZIONE DEI DOCENTI**

anche mediante la costituzione di ulteriori reti di scuole



2006

A RINASCITA E' CAMBIATA LA NATURA DELLA SPERIMENTAZIONE



RINASCITA COME LABORATORIO DI RICERCA



Rinnovo 2011

COMPITI DEI PROSSIMI DUE ANNI



1

Consolidare e sviluppare la funzione di “***Centro Risorsa per l’innovazione e lo sviluppo professionale dei docenti***” per le scuole del territorio in collaborazione con la realtà amministrativa locale

2

Avviare una ricerca per trovare una forma scuola adatta alla società e ai ragazzi di oggi e sperimentarla.

DIDATTICA

- ❑ **realizzare un prototipo di contesto didattico-strutturale innovativo:**
 - superamento del contesto classe
 - utilizzo delle tecnologie della comunicazione per l'apprendimento degli studenti
 - laboratori cooperativi in presenza e online

- ❑ **sviluppare un curriculum verticale integrato per aree disciplinari** e orientato alla progettazione multidisciplinare per lo sviluppo di competenze di cittadinanza certificabili (alimentazione - costituzione – ambiente e salute)

LAVORO DOCENTI

- **realizzare un prototipo di contesto di lavoro innovativo:**
 - superamento del contesto classe
 - utilizzo delle tecnologie della comunicazione per
la progettazione e la programmazione
 - documentazione formativa per i nuovi docenti
 - lavoro a distanza tra le scuole

COME COLLABORATORI NELLA COMUNITA'

Accoglienza genitori
Organizzazione feste ed eventi
Banca del tempo
Sportello genitori
Ricerca risorse

COME CITTADINI

Commissioni di
indirizzo e studio
Iniziative per il
territorio

COME DISCENTI

Corso alimentazione
Percorsi di educ.salute
Corsi di musica

COME UTENTI DEL SERVIZIO

Contratto formativo
Rappresentanti di classe
Consigli di classe aperti
Documentazione del lavoro alunni
Condivisione valutazione
Occhio al percorso
Tutor

GENITORI

COME PARTNER EDUCATIVI

Percorsi di confronto sul modello
educativo
Interventi in classe come esperti
Commissioni miste di lavoro
Lavoro in classe con gli alunni

IL TITOLO DEL NUOVO PROGETTO con decreto del 2011



**ULTIMO DECRETO del 2015
con proroga fino al 2017-18**

Non esiste **apprendimento**
al di fuori della **relazione**.

Il processo di **insegnamento-
apprendimento** ha al tempo stesso
implicazioni **cognitive ed affettive**

**Sfera
cognitiva**



**Sfera
affettiva**

**LA TESTA NON
E' UN VASO
DA RIEMPIRE**



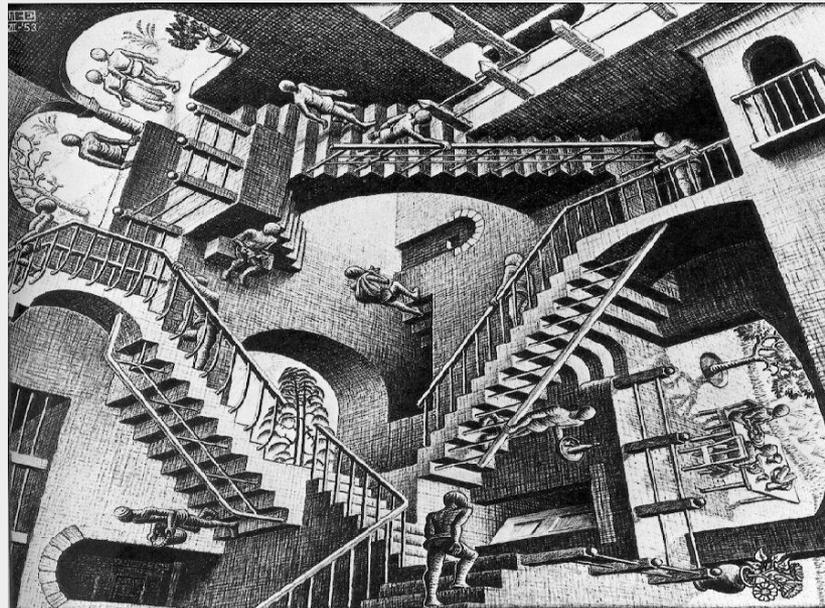
**SAPERE TRASMESSO DAL
DOCENTE (CHE SA)
AL DISCENTE (CHE NON SA)**

“Imbuto di Norimberga” di Robert Osborn in «Cybernetic 1,1,48» (estate/autunno '85).

“...quello che è irritante nelle istruzioni è che partono dal presupposto che ci sia un solo modo di montare il barbecue: il loro.”

In realtà di modi ce ne sono cento e, quando ti costringono a seguirne uno solo senza mostrarti il problema nel suo complesso, diventa difficile seguirlo senza fare errori.”

R.M. Pirsing, Lo Zen e l'arte della manutenzione della motocicletta, 1974



Relativity Escher

**Il sapere è:
sorpresa, scoperta,
meraviglia,
stupore**



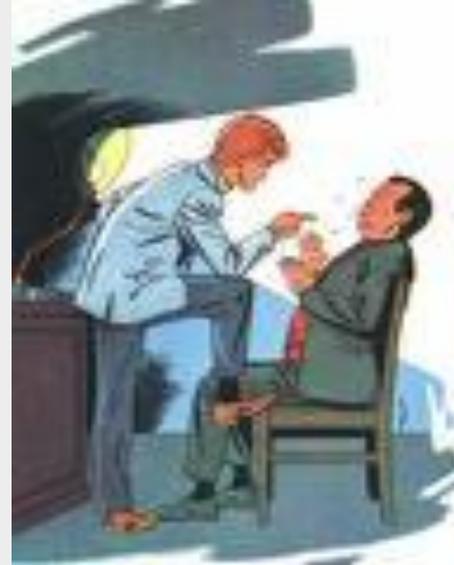


QUANDO si attiva un processo di apprendimento?

QUANDO ciò che si deve imparare è considerato necessario e importante per la soddisfazione dei propri bisogni e la realizzazione delle proprie finalità personali



**l'apprendimento
nasce
dall'esperienza e dal fare
e lo studente è parte
ATTIVA del processo**



**CHI IMPARA DEVE SCEGLIERE DI
VOLER IMPARARE;
L'APPRENDIMENTO E' UNA
RESPONSABILITA'
CHE NON PUO' ESSERE CONDIVISA**
(Novak – Gowin)

LA CASA :

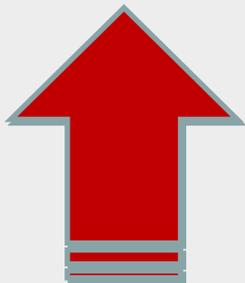
DOVE, INDIVIDUALMENTE, SI RIFLETTE SUL PERCORSO FATTO A SCUOLA.

SI RIELABORA CIO' CHE SI E' APPRESO E SI MEMORIZZA



SULLA PIATTAFORMA ONLINE:

DOVE INDIVIDUALMENTE O IN GRUPPO CI SI ESERCITA, SI APPROFONDISCE SI RECUPERA



L'AULA:

DOVE, DOPO L'ESPERIENZA, SI RIFLETTE, SI COSTRUISCONO E SISTEMATIZZANO I CONCETTI ASTRATTI

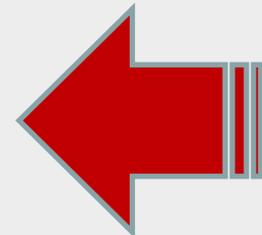
LA SCUOLA

DOVE SI INCONTRANO STIMOLI OPPORTUNITA' E SI MISCHIANO LE IDEE



L' AULA-LABORATORIO

DOVE SI PROPONGONO GLI STIMOLI, SI COSTRUISCONO IPOTESI E SI FANNO DOMANDE PRIMA DELL'ESPERIENZA. SI SVOLGONO LE ATTIVITA', SI ESPOLARA LA CONOSCENZA



**QUALE RICERCA
E SPERIMENTAZIONE
A RINASCITA ?**

QUALE FORMA

**DEVE AVERE LA SCUOLA
PER FAR APPRENDERE IN
MODO CREATIVO E CON
STUPORE ?**



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA^[1] AS 2015/2016

^[1] Per “progetto” si intende l’ipotesi scientifica didattico-strutturale su cui si lavora e da cui discendono tutte le scelte operative, mentre per “*Piano dell’Offerta Formativa*” (P.O.F.) intendiamo l’applicazione concreta del progetto attraverso l’organizzazione della scuola, i contenuti delle materie e le varie attività .

Il P.O.F. può contenere anche alcune innovazioni e microsperimentazioni che anticipano la stesura di un nuovo progetto.

Il POF è diviso in due parti:

- 1) la descrizione della struttura con la definizione degli impegni annuali, in sostanza le decisioni operative;
- 2) l’impianto didattico.

COSA OFFRE RINASCITA OGGI!

Attività opzionali e curricolo

La quota oraria opzionale è uguale per tutti gli alunni in quanto l'iscrizione alla scuola comporta l'adesione al progetto formativo che prevede un'integrazione tra l'area curricolare e quella opzionale che è una risorsa integrata per tutti.

L'opzione pertanto viene esercitata dai genitori richiedendo il tempo scuola di 37 ore.

SUDDIVISIONE DEI MONTE ORE COMPLESSIVO IN MODULI

- 37 ore nelle tre classi (1221 ore annue divise su 33 settimane)
- Insegnamento di due lingue europee in prima, seconda e terza
- Viene data preferenza agli accorpamenti a blocchi di due spazi per materia o attività nella stesura dell'orario
- elementi base della struttura
- **35 moduli** orario settimanali con:
 - 2 moduli di attività sociali e 2 moduli di spazio studio

SUDDIVISIONE DEI MONTE ORE COMPLESSIVO IN MODULI

- 6 moduli da 55 minuti (la 1° ora)
- 29 moduli da 50 minuti
- 6 intervalli da 10 minuti
- 5 mense da 75 minuti
- **2^h 45**: Monte ore annuale residuo dei ragazzi da utilizzare per attività fuori orario. Ad esempio: colloqui tutor, concerti e manifestazioni, eventi oltre l'orario (su proposta dei docenti).

Orario delle lezioni

Spazi	--	Orario	
1 -		8.15/20 - 9.15	
2 -		9.15 - 10.05	
Intervallo	-	10.05 - 10.15	
3 -		10.15 - 11.05	
4 -		11.05 - 11.55	(uscita sabato)
5 -		11.55 - 12.45	
Interscuola	-	12.45 - 14.00	(uscita martedì, mercoledì)
6 -		14.00 - 14.50	
7 -		14.50 - 15.40	(uscita lunedì, giovedì, venerdì)

Distribuzione oraria delle lezioni e delle attività nelle classi

CURRICOLO INTEGRATO INCLUSIVO DI AREA per l'essenzializzazione e l'integrazione dei saperi: 10 moduli per l'Area linguistica; 4 moduli per l'Area Antropologica - Religione; 8 moduli per l'Area Scientifica; 9 moduli per l'Area dei Linguaggi non verbali.

ATTIVITA' SOCIALI per l'educazione alla cittadinanza: 2 moduli a settimana collocati al mattino.

18 gruppi di lavoro + 5 classi prime

INTERSCUOLA per l'educazione all'affettività e all'autonomia così come indicato dal lavoro di ricerca dell'Area dei Linguaggi non verbali.

TEMPO STUDIO dedicato all'e-learning: 2 moduli orari a settimana collocati al mattino.

AREA LINGUISTICA

- **ITALIANO**

- L'attività curricolare di Italiano è così strutturata nel triennio:

- **NELLE CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE:**

- **5 moduli a classe intera alla settimana**

- **LINGUE EUROPEE**

- In tutte e tre le classi viene impartito l'insegnamento dell'Inglese e del Tedesco.

- **SEZIONI A – B - C: INGLESE**

- **SEZIONI D - E: TEDESCO**

- **NELLE CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE:**

- **3 moduli a classe intera alla settimana**

- **SEZIONI A – B - C: TEDESCO**

- **SEZIONI D - E: INGLESE**

- **NELLE CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE:**

- **2 moduli a classe intera alla settimana**

AREA SCIENTIFICA

Tematiche trasversali interdisciplinari che saranno gli ambiti di ricerca dell'area:

ambiente

alimentazione e salute

metodo di studio e strategie di apprendimento utilizzando la metodologia per i DSA su tutta la classe (curricolo triennale integrato inclusivo)

MATEMATICA

L'attività curricolare di Matematica è così strutturata nel triennio:

NELLE CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE:

4 moduli a classe intera alla settimana

SCIENZE

L'attività curricolare di Scienze è così strutturata nel triennio:

NELLE CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE:

2 moduli a classe intera alla settimana

TECNOLOGIA

L'attività curricolare di Educazione Tecnica è così strutturata nel triennio:

NELLE CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE:

2 moduli a classe intera alla settimana

AREA ANTROPOLOGICA E COSTITUZIONE E CITTADINANZA

STORIA E GEOGRAFIA

L'attività curricolare di Storia e Geografia è così strutturata nel triennio:

NELLE CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE: 3 moduli a classe intera alla settimana

CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA

L'attività curricolare di religione cattolica è così strutturata nel triennio:

NELLE CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE: 1 modulo a classe intera alla settimana

ALTERNATIVA

L'attività curricolare di alternativa, organizzata secondo la didattica per progetti, è così strutturata nel triennio:

nelle classi prime, seconde e terze, 1 modulo alla settimana.

LABORATORI DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ATTIVITA' SOCIALI

ATTIVITA SOCIALI. Educazione alla Cittadinanza attiva.

Il giovedì mattina per tutte le classi due moduli vengono destinati per le attività formative.

Nelle classi prime: il gruppo classe lavorerà su un percorso di conoscenza di sé, dell'altro e della comunità scolastica, con interiorizzazione delle regole, e sarà condotto da un docente di area antropologica.

Una volta al mese (in media 6 volte l'anno) i due moduli serviranno per lo svolgimento dell'assemblea della classe

Nello stesso orario si formeranno dei **gruppi fissi raggruppati in aree trasversali** con alunni provenienti da tutte le classi su diverse tematiche. Partecipazione al Consiglio di Zona dei Ragazzi e delle ragazze di Zona 6 (CDZRR6).

ARTE

L'attività curricolare di Educazione Artistica è così strutturata nel triennio:

NELLE CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE:

3 moduli a classe intera alla settimana

SCIENZE MOTORIE

L'attività curricolare di Scienze motorie è così strutturata nel triennio:

NELLE CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE:

3 moduli a classe intera alla settimana

MUSICA

Nella scuola l'insegnamento dello strumento non è impartito in una sola classe di indirizzo musicale, L'attività curricolare di **musica** è così strutturata nel triennio.

NELLE CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE:

1 modulo a classe intera alla settimana

2 moduli con gli alunni che non suonano strumento

STRUMENTO

L'attività curricolare di **strumento** è così strutturata nel triennio:

NELLE CLASSI PRIME E SECONDE

Lezione individuale: 2 moduli

NELLE CLASSI TERZE

Lezione individuale: 1 modulo

Lezione collettiva: 1 modulo

Iniziative esterne (vedere calendario)

Saggi di fine anno.

E' possibile l'inserimento di ex alunni nei momenti di esibizione.

Concorsi musicali.

Esecuzione dei Test attitudinali per i futuri alunni di classe prima.

Si prevede un saggio finale in un auditorio esterno.

INFORMATICA: curriculum integrato con le materie

MODALITA DI LAVORO

- classe intera
- metà classe
- piccolo gruppo della stessa classe
- piccolo gruppo di classi diverse
- **Gruppi/singoli in piattaforma on-line**

SPAZI

- aula
- laboratorio di materia
- territorio

EVENTI (vedere calendario)

Sono occasioni di incontro tra le varie componenti della scuola che coinvolgono nel corso dell'anno le attività didattiche delle classi anche attraverso proposte degli studenti

delegati di classe e delle commissioni di genitori e docenti .

Giornata dei diritti del bambino

Festa di Natale

Giornata della Pace

Commemorazione dei Martiri del Giambellino e di

Amleto Livi

Concerto di primavera

Giornata aperta

Mercatini alimentari

Saluto agli studenti e alle famiglie di terza

ATTIVITA' DI SUPPORTO FORMATIVO

Il tutor - Il tutor opera secondo il modello sperimentale nelle tre classi. I colloqui avverranno il martedì al termine delle attività dopo le 14.00,

Progetto dislessia -Individuazione dei casi documentati e somministrazione di un primo test di screening. Allestimento setting aula e laboratori e disponibilità computer.

Il sostegno - Assegnazione dei docenti e di un monte ore **complessivo** ai corsi da parte del Dirigente.

Il consiglio di classe lavora in sinergia con i docenti di sostegno. o un orario settimanale.

Collaborazione con la **Cooperativa Spazio Aperto** per l'assistenza con educatori secondo i bisogni.

PROGETTI E ATTIVITA' DI RICERCA E FORMAZIONE INTERNE

- Collaborazione con l'Università Statale Milano Bicocca facoltà di Scienze della Formazione per il nuovo progetto e il coordinamento scientifico di istituto.
- Progetto di ricerca per costruire e sperimentare percorsi e strumenti per individuare la dislessia e la discalculia in classe AID – ASL San Paolo.
- Filoni di progettazione comune con i genitori
 - Regolamento di istituto
 - Progetto Accoglienza - Festa Natale e Festa di fine anno – Festa terzini – Saluto ai “licenziati”
 - Regolamento di disciplina
 - Cyberbullismo
 - Progetto Errare

ATTIVITA' DI RETE E DI CONSULENZA

Collaborazione in **RETE WIKI** con l'IC Scuola-città Pestalozzi di Firenze e l'Istituto secondario di primo grado Don Milani di Genova per il progetto di sperimentazione.

Progetto **di rete di scuole Scienza under 18** con il MUST e l'USR della Lombardia

Progetto di **Educazione alimentare** con l'obiettivo di diffondere l'educazione alimentare come tematica trasversale e interdisciplinare per sviluppare sinergie e quindi convergere verso un effettivo cambiamento dei comportamenti.

Reti di scuole sull'orto In collaborazione con Orti nelle scuole: **“Orti nelle scuole”**.
Formazione e collaborazione con il Rotary San Siro e il Comune di Milano, della scuola è di supporto alla formazione e allo scambio di esperienze tra docenti e nel progetto sperimentale che vede quest'anno oltre 50 strutture scolastiche coinvolte. Il ruolo alunni sui temi dell'alimentazione sostenibile, con azioni concrete quali l'orto, la cucina didattica, il mercato a filiera corta **e alcuni sabato mattina di laboratori cucina offerti alle scuole del territorio.**

(Rinascita impegnata sia prima sia durante sia dopo EXPO2015.)

ATTIVITA' verso il progetto di raccordo

Si stanno sperimentando in forma preventiva alcuni percorsi di scambio e collaborazione tra la scuola primaria e la scuola secondaria, per poter strutturare il prossimo anno delle attività di raccordo.

Laboratori di Musica- Concerti vari

Laboratori di arte- Esperienze di laboratorio

Curricolo linguistico- Programma di raccordo

Alimentazione- Esperienze di orto e di cucina da condividere

ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE

Laboratorio linguistico di italiano per studenti di lingua madre non italiana - L'approccio metodologico è di tipo funzionale-comunicativo. La lingua, infatti, si usa per fare domande, rispondere in varie situazioni comunicative e come veicolo per apprendere contenuti

In collaborazione con l'Associazione Rinascita per il 2000 a pagamento aperti a tutti:

Scuola di Musica (Corsi di strumento)

Gioco e mi diverto (pallavolo, pallacanestro e calcio) e relativi tornei interscolastici

Scuola Estiva

Concerti Live

Corso di Vela a pagamento aperto a tutti (aggiuntivo non extrascolastico).

In collaborazione con l'Assemblea dei genitori e la Commissione Risorse dei genitori. Gratuiti.

Laboratori artigianali: alcuni gruppi di lavoro in orario extrascolastico con i genitori realizzeranno degli oggetti che verranno poi venduti durante la festa di Natale.

LA VALUTAZIONE E GLI STRUMENTI

La valutazione è strutturata in 4 fasi:

1-**misurazione** delle conoscenze e competenze disciplinari, espresse in percentuale nelle verifiche intermedie, in modo da riconoscere e valorizzare anche l'acquisizione di competenze parziali (dimensione cognitiva);

2-**osservazione** e rilevazione delle competenze trasversali (dimensione educativa);

3-**valutazione**, con formulazione del voto finale in decimi alla fine del quadrimestre, ricavata da una media ponderata delle misurazioni e la sintesi della rilevazione e delle osservazioni sull'evoluzione del percorso (dimensione valutativa);

4-**certificazione** delle competenze, alla fine del triennio.

LA VALUTAZIONE E GLI STRUMENTI

La scheda di valutazione riporta, quindi, le valutazioni di disciplina che ogni docente esprime sulla base della **misurazione** delle prestazioni dello studente e delle rilevazioni sul percorso di apprendimento.

E' una **valutazione formativa e continua**, che si configura come un monitoraggio dei processi di apprendimento ed ha una funzione orientativa dell'attività didattica ed educativa sia da parte del docente che da parte dello studente.

Per seguire meglio il percorso di apprendimento viene utilizzato il ***Quaderno del mio percorso***, strumento che, attraverso i diversi punti di vista sulla valutazione, sull'autovalutazione e sulla certificazione delle competenze, consente una visione omogenea del percorso dello studente, orientando sia i docenti nel monitorare e convalidare i livelli raggiunti, sia gli allievi ad acquisire consapevolezza del proprio processo formativo (funzione metacognitiva).

LA VALUTAZIONE E GLI STRUMENTI

Il ***Quaderno del mio percorso*** raccoglie in modo organizzato e leggibile anche dai genitori:

- le misurazioni percentuali del livello di competenza raggiunta nelle prove di verifica nelle diverse materie;
- le schede e i questionari di autovalutazione compilati dagli studenti;
- le segnalazioni positive e negative del docente rispetto al metodo di studio, di lavoro e alle relazioni interpersonali.

Sono previsti 3 momenti “istituzionali” di autovalutazione (che precedono i 3 momenti istituzionali di valutazione) sono stati collocati al **martedì pomeriggio dalle 14 alle 15.00**.

L'attività che si svolge non è certo il colloquio, ma **gruppi di tutor** faciliteranno la **compilazione delle schede di autovalutazione** dei rispettivi tutorati di prima seconda e terza. Gli alunni di prima e seconda utilizzeranno il *Quaderno del mio percorso*, quelli di terza la parte interna di *Occhio al percorso*.

STRUMENTI DI INFORMAZIONE

www.rinascita-livi.gov.it oppure www.icsvespri.gov.it/

con possibilità di scaricare anche la modulistica e avere informazioni sulle circolari.

piattaforma Wikischool realizzata per il progetto e messa a disposizione dall'ITD di Genova.

Presentazione della scuola

Funzionamento

E' il documento quadro che definisce l'ipotesi di ricerca didattico - strutturale della scuola (disponibile sul sito).

Impianto metodologico delle discipline

Linee didattico - pedagogiche dell'area dei progetti sociali formativi di scuola.

Informazione sulle Attività di Ricerca di rete della scuola.

Contributo dei genitori (disponibile sul sito).

PIANO DI FORMAZIONE

- Collaborazione con facoltà di Scienze della Formazione.
- Tre Seminari interni in collaborazione anche con i genitori.
- Incontro con il dott. Dell'Oro sull'Orientamento scolastico.
- Attività del Centro Risorse.
- La formazione iniziale.
- Percorsi di tutoring per i neoassunti.
- Corsi base per i nuovi docenti a richiesta
 - Privacy e sicurezza (autogestito individualmente per i nuovi docenti)
 - Tutoring
 - Intranet
 - Igiene e alimentazione per la conduzione dei laboratori di “cucinismo”.

ORGANICO

MATERIE	DOCENTI
Italiano	10
Storia e geografia	5
Inglese	4
Tedesco	3
Matematica	5
Scienze	5
Tecnologia	7
Arte ed immagine	5
Musica	5
Strumento (pianoforte - clarinetto - flauto traverso - chitarra - violino)	5
Scienze motorie e sportive	5
TOTALE	55
Religione	15 ORE
Sostegno	NECESSARI

Assistenti Tecnici	2
Assistenti Amministrativi	5
Collaboratori scolastici	8
Direttore dei Servizi	1

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE SALIENTI

DOCENTI ASSUNTI A MEZZO BANDO PROPRIO

EQUIPE DI INSEGNANTI PER SEZIONE (corso)

UN DOCENTE TUTOR PER ALUNNO DELLA SEZIONE

DIVISIONE DELLA CATTEDRA

> LETTERE

(ITALIANO – STORIA/GEOGRAFIA)

> MATERIE SCIENTIFICHE

(MATEMATICA – SCIENZE)

**PROGRAMMAZIONE PER GRUPPI DI LAVORO
COORDINATI CIASCUNO DA UN DOCENTE**

ACQUISTO MATERIALI PER I LABORATORI

ISCRIZIONI

Tempi e procedure preiscrizione cartacea e iscrizione on line

IN FORMATO CARTACEO- Dal 21 novembre al 20 dicembre 2015 **PROCEDURA per tutti (materiale da consegnare a Scuola Rinascita)**

1. compilazione modulo fornito dalla scuola
 2. compilazione questionario
 3. fotocopia pagella 4 elementare
- orario consegna schede iscrizioni 9.00 – 14.00, all'ingresso.
 - nessun diritto di precedenza per la presentazione della domanda

SU PIATTAFORMA ON LINE dal 15 gennaio al 15 febbraio 2016 **(dopo 10 giorni per eventuali modifiche)**

COMUNICAZIONE ISCRIZIONI CONFERMATE dopo il 28.02.2016

In caso di richieste superiori ai posti disponibili, si manterrà una lista d'attesa per eventuali ritiri, prima dell'inizio dell'anno scolastico.

MESI SUCCESSIVI

Colloqui individuali alunno e genitori su appuntamento

Tempi e procedure iscrizione STRUMENTO

PRESENTAZIONE degli STRUMENTI - **Giovedì 10 dicembre** dalle ore 16.45 alle ore 17.30

ISCRIZIONI su piattaforma: dal 15 gennaio ed entro il **23 gennaio** prima dell'iscrizione ai test di strumento chiamando lo **02 88444500**.

Mercoledì 27 oppure il **Giovedì 28 gennaio** **Test attitudinali individuali**
della durata di 15 minuti

Eventuale sessione straordinaria il **17. 02. 2016**

Graduatoria definitiva pubblicata entro il 19.02.2015 per permettere a chi non ha superato il test, e volesse fare il cambio della scuola entro il 25.02.2016

COMUNICAZIONE ISCRIZIONI CONFERMATE dopo il 28.02.2016

In caso di richieste superiori ai posti disponibili, si manterrà una lista d'attesa per eventuali ritiri, prima dell'inizio dell'anno scolastico.

MESI SUCCESSIVI

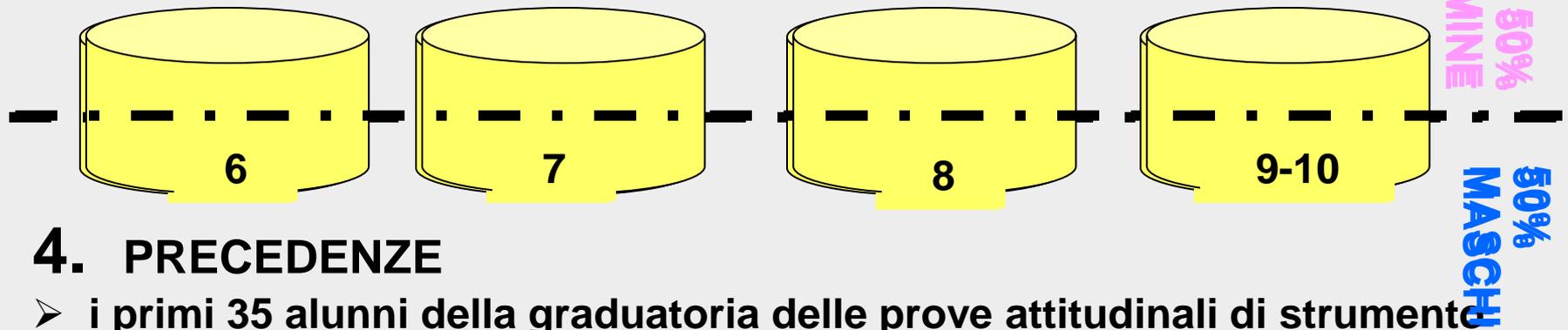
Colloqui individuali alunno e genitori su appuntamento

CRITERI DI ACCETTAZIONE DELLE ISCRIZIONI

1. FINO A 120 ALUNNI (24 PER CLASSE)

2. UGUALE DISTRIBUZIONE DEGLI ALUNNI TRA I LIVELLI

3. RAPPORTO PARITETICO TRA MASCHI E FEMMINE



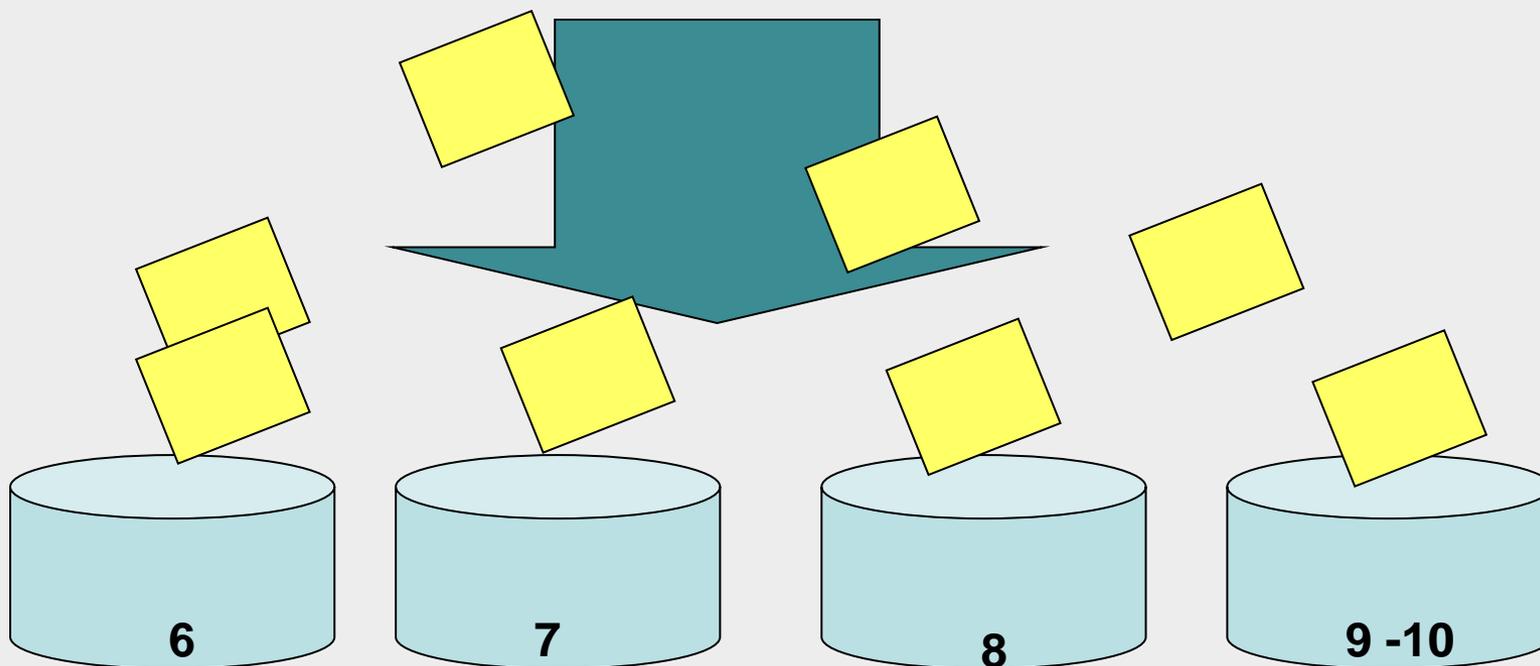
4. PRECEDENZE

- i primi 35 alunni della graduatoria delle prove attitudinali di strumento
- 5 alunni disabili del bacino virtuale o i più vicini
- fratelli e sorelle di alunni frequentanti – di ex
- alunni, figli di ex alunni – di dipendenti attuali

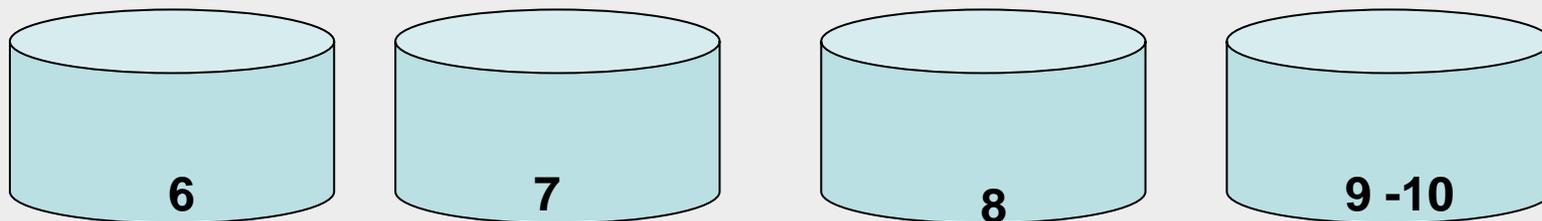
5. SORTEGGIO

PROCEDURA

DOMANDE ACCETTATE

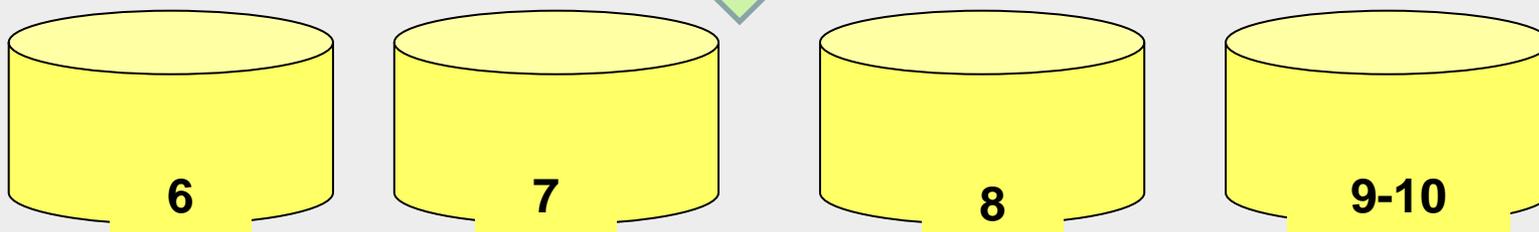


**CLASSIFICATE IN BASE AI VOTI DELLA 4
ELEMENTARE**



Fase 1

**INSERIMENTO DELLE DOMANDE
CON PRECEDENZE**



i primi 35 alunni di strumento

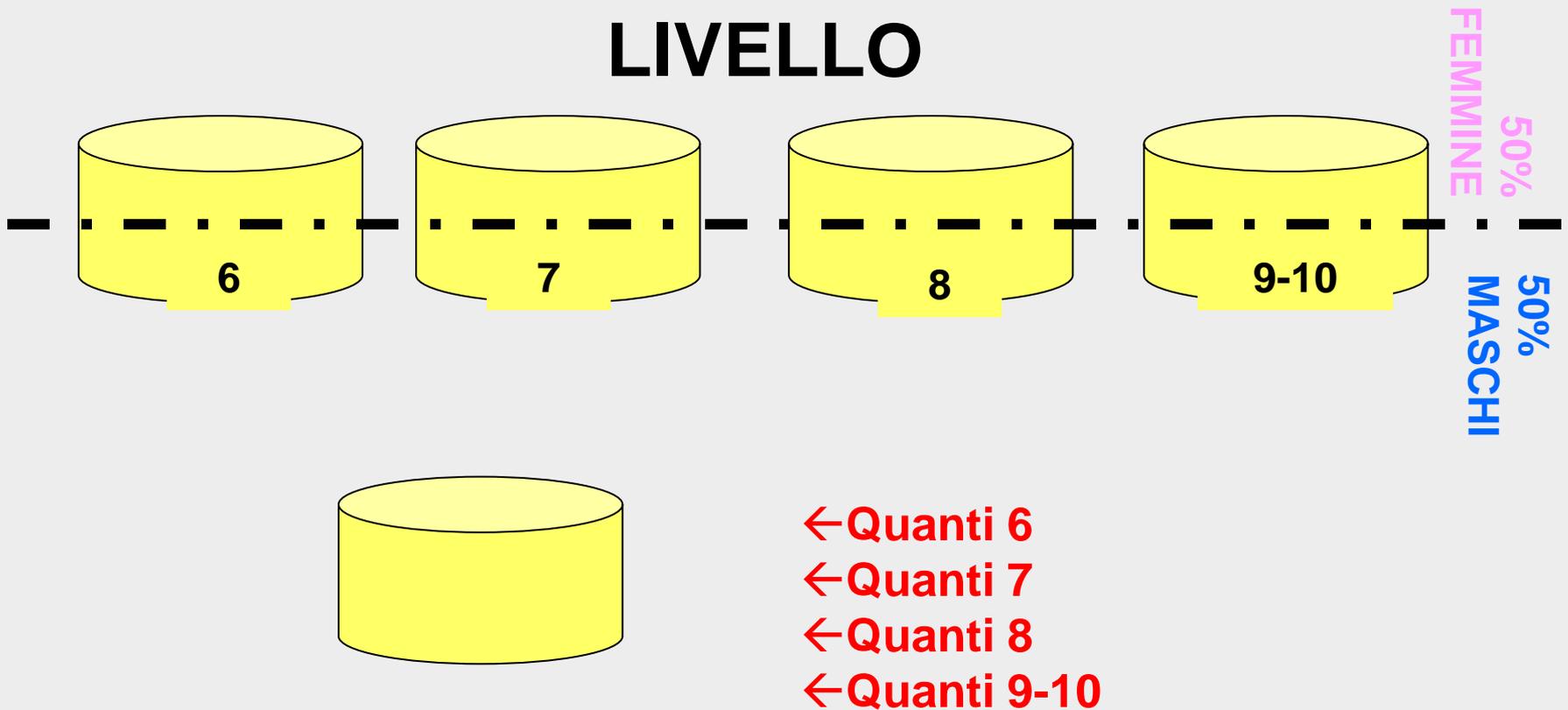
5 alunni disabili

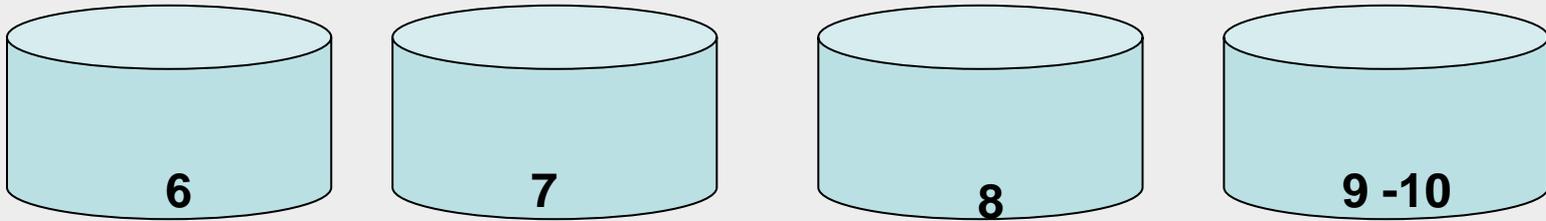
fratelli e sorelle

Fase 2

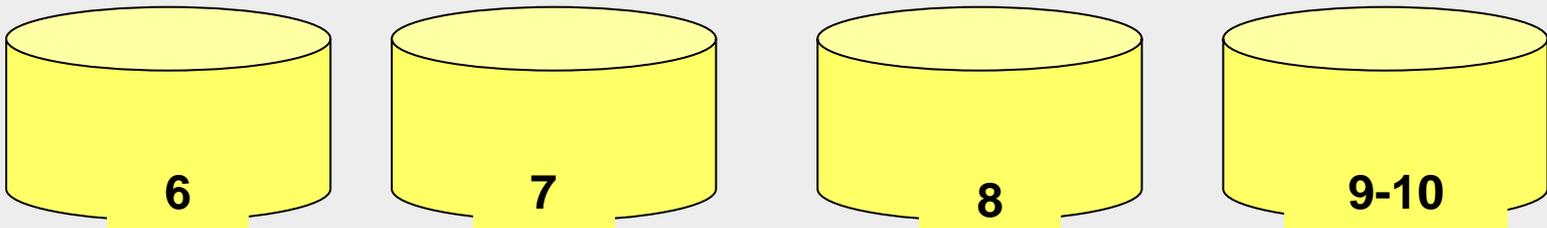
VERIFICA

DEI POSTI DISPONIBILI PER OGNI LIVELLO





**COMPLETAMENTO PER
SORTEGGIO**



FORMAZIONE CLASSI

Gli alunni per classe saranno 20 - massimo 24

- In ogni classe siano presenti i 5 livelli previsti dalla valutazione
- La presenza delle alunne e degli alunni sia paritetica
- Lo strumento sia distribuito in maniera omogenea
- In ogni classe sia presente un alunno diversamente abile (DVA)
- Equa suddivisione nei corsi di alunni con DSA
- Gli alunni stranieri siano distribuiti equamente
- Alunni provenienti dalla stessa classe delle elementari, se in numero elevato, siano distribuiti in corsi diversi (salvo diversa richiesta dei genitori da valutare dalla Dirigenza, dietro parere della Commissione)
- I gemelli, salvo diversa e specifica richiesta motivata dei genitori, vengano assegnati a corsi diversi.
- Equa suddivisione nei corsi degli alunni con profilo problematico.
- Equa suddivisione nei corsi degli alunni con profilo sociale



... la costante
“Rinascita”
Dai Convitti alla



CONSULTARE IL SITO
www.icsvespri.gov.it/